

A TUTTI I RESIDENTI, ALLE ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE E DEL VOLONTARIATO LOCALE
AI COMITATI CIVICI E AI GRUPPI INFORMALI DI CITTADINI

OGGETTO: Invito all'avvio del percorso partecipativo per il futuro utilizzo, l'animazione e la gestione del Giardino di San Michele e del chiosco-cucina sociale.

Gentili Residenti, Rappresentanti delle Associazioni e dei Comitati,

la IV Circoscrizione del Comune di Trieste, per il tramite della propria Commissione Partecipazione, desidera rivolgere un invito a tutta la cittadinanza e alle realtà associative del territorio per avviare insieme un percorso condiviso dedicato al futuro del **Giardino di San Michele**.

L'incontro si terrà giovedì 12 novembre 2026 presso la Sala del Consiglio della IV Circoscrizione in via Locchi n.23 alle ore 19.00

1. Il contesto storico-istituzionale e la riqualificazione del chiosco-cucina

Il Giardino di San Michele nasce da una straordinaria esperienza di successo in cui la sinergia tra istituzioni e quartiere ha trasformato per oltre vent'anni un semplice spazio verde in un vero presidio di comunità. Riqualificato tra la fine degli anni '90 e il 2000 con il diretto coinvolgimento dei cittadini, il giardino è stato dotato di una **cucina sociale**, concepita sin dall'inizio come struttura collettiva a servizio delle attività del rione.

Dal 2000 al 2023, lo spazio è stato curato e animato dall'Associazione Andandes, che lo ha reso un luogo vivo di inclusione, gioco, attività educative e coesione sociale. A seguito dell'interruzione della precedente concessione – dovuta alla necessità di interventi manutentivi indilazionabili – la comunità locale si è prontamente mobilitata promuovendo una petizione sostenuta da un migliaio di residenti per salvaguardare la continuità di tale esperienza.

Oggi siamo lieti di confermare che l'iter istituzionale è giunto a una svolta concreta. L'Assessora al Patrimonio Elisa Lodi ha comunicato il completamento delle verifiche tecniche e l'approvazione del **Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)** con Deliberazione della Giunta Comunale n. 349 del 13 luglio 2026. L'intervento stimato ammonta a **57.000 euro di lavori** (all'interno di un quadro economico complessivo di 80.000 euro) interamente coperti dal bilancio comunale.

Gli interventi, il cui cantiere si aprirà entro la fine del 2026, riguarderanno il ripasso della copertura del chiosco-cucina, la protezione delle superfici esterne, la raschiatura e tinteggiatura delle pareti interne della cucina, la sistemazione delle aree esterne di pertinenza e il monitoraggio degli impianti. Questo imminente cantiere ci impone di pianificare fin d'ora quello che avverrà una volta ultimati i lavori.

2. L'obiettivo del primo incontro: parlare "con un'unica voce"

La IV circoscrizione per il tramite della Commissione Partecipazione si mette da subito a disposizione come luogo neutro d'incontro tra amministrazione, residenti e associazioni per informare sugli sviluppi del cantiere e verificare la disponibilità a costruire un nuovo progetto condiviso di gestione.

L'obiettivo fondamentale del nostro primo incontro pubblico sarà quello di **facilitare un confronto aperto**, affinché le diverse realtà associative, i comitati e i residenti possano trovare una sintesi unitaria permettendo al tessuto civico di presentarsi di fronte alle istituzioni e interfacciarsi con l'Amministrazione comunale **parlando con un'unica voce**.

3. Le fasi del percorso: trasmissione di memorie scritte e mappatura delle competenze

Per garantire trasparenza, operatività ed efficacia metodologica, il percorso si articolerà nelle seguenti fasi:

1. **Incontro pubblico d'avvio:** Presentazione del quadro dei lavori e dibattito sulle vocazioni dell'area.
2. **Raccolta delle memorie scritte:** All'indomani dell'incontro, verrà chiesto alle associazioni, ai comitati e ai gruppi di cittadini interessati di trasmettere alla Commissione Partecipazione delle **brevi memorie scritte**. Tali memorie dovranno esplicitare chiaramente:
 - **Le competenze e le risorse umane:** Il know-how organizzativo, le professionalità e le esperienze pregresse che la singola realtà o gruppo può mettere a disposizione della comunità.
 - **Proposte concrete per l'utilizzo dell'area:** Idee progettuali dettagliate per l'animazione sociale, le attività educative e culturali, la custodia e la cura del verde e dell'immobile riqualificato.

4. La fase successiva: confronto con la Giunta e concessione a titolo gratuito

Sulla base di tale documento verrà promosso un confronto con gli Assessori comunali competenti, al fine di verificare la coerenza delle proposte con gli indirizzi dell'Amministrazione, raccogliere osservazioni e valutare la disponibilità ad avviare un percorso di collaborazione.

L'obiettivo di questa fase è definire insieme alla Giunta comunale i contenuti, le condizioni e gli indirizzi per la stipula di una **concessione a titolo gratuito**, quale strumento attraverso il quale affidare la gestione e l'animazione del Giardino di San Michele e del chiosco-cucina a una rete strutturata di soggetti civici. L'intento è quello di restituire il bene alla comunità, promuovendone una gestione condivisa, partecipata e orientata all'interesse collettivo.

Certi che la collaborazione attiva tra cittadini e amministrazione rappresenti la chiave per valorizzare i nostri beni comuni, vi aspettiamo numerosi.

Cordiali saluti,

Tommaso Vaccarezza *Coordinatore Commissione Partecipazione IV Circoscrizione*

Marco Rossetti Cosulich *Presidente IV Circoscrizione del Comune di Trieste*